

Cauterizzatore

ambito camuno, fucina di fabbro ferraio (corpo dell'oggetto), bottega di falegname (manico)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/7r060-00015/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/7r060-00015/>

CODICI

Unità operativa: 7r060

Numero scheda: 15

Codice scheda: 7r060-00015

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02030269

Ente schedatore: R03/ Comunità Montana di Valle Camonica

Ente competente: S23

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: cauterizzatore

Definizione della categoria generale: attività agro-silvo-pastorali

Definizione della categoria specifica: allevamento bovino

Tipologia specifica: cura degli animali

Quantità: 1

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: fèr per brüzà le feride

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27057

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017202

Comune: Vione

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: scuola

Qualificazione: elementare

Denominazione: Scuola Elementare Tenente Angelo Tognali

Indirizzo: Via Tognali, 1

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Etnografico dell'Alta Valle Camonica "L Zuf"

Collocazione originaria: SC

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: d'archivio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Vione

DATA

Data uscita: 1987 post

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2009

Collocazione: Museo Etnografico dell'Alta Valle Camonica "L Zuf"

Numero: MEV01-0090

Transcodifica del numero di inventario: MEV010090

AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione: artigianale

Denominazione: ambito camuno, fucina di fabbro ferraio (corpo dell'oggetto), bottega di falegname (manico)

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Modalità di fabbricazione/esecuzione

Il ferro è stato lavorato scaldato nella forgia e incurvato all'incudine. Il legno è stato tagliato, scortecciato, tornito e forato.

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione: sec. XX prima metà-terzo quarto

Motivazione della datazione: esami stilistico-comparativi e sul manufatto

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: ferro

Tecnica: riscaldamento/ forgiatura

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: legno

Tecnica: taglio/ scortecciatura/ tornitura

MISURE

Unità: cm

Larghezza: 8.7

Lunghezza: 10.5

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'oggetto è costituito da un'asta di ferro, a sezione circolare, ripiegata a forma di uncino all'estremità superiore e terminante a globetto. L'estremità inferiore è inserita ad incastro in una impugnatura in legno a sezione circolare.

Notizie storico-critiche

G.B. Muzzi (2003, vol.II, pag.100). ricorda che, grazie alla loro esperienza e alla conoscenza che avevano dei loro animali, i contadini sapevano prendersi cura del bestiame senza dover necessariamente ricorrere al veterinario. Il contadino interveniva, con l'aiuto dei famigliari o dei vicini, nel caso di disturbi gastrici, infezioni alle unghie o quando gli animali hanno #òl mórbe#. Solo in caso di una grave malattia o decrepitezza dell'animale, il contadino ricorreva al veterinario o al macellaio.

Il maestro Dino Marino Tognali ci informa che si cercava di curare le malattie dei bovini con metodi talvolta brutali, come quello che prevedeva l'uso di un ferro rovente per cicatrizzare le ferire.

Fonti documentarie 3/5.

USO

Funzione: cauterizzare ferite

Modalità d'uso

L'oggetto era impugnatato tramite il manico con la mano destra e l'estremità in ferro arrotondata era arroventata sul fuoco; su premeva quindi sulla ferita dell'animale lo strumento per cicatrizzarla

Occasione: malattia e interventi chirurgici su bovini

Collocazione nell'ambiente: nella stalla

Cronologia d'uso: sec. XX prima metà-terzo quarto

UTENTE

Mestiere o professione: contadini

Categorie sociali di utenza: uomini/ donne

Area geografico-culturale: alta Valle Camonica

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Vione

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2009/ 10/ 24

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: Integro funzionante

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: Tognali Dino Marino

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_BDM_7r060-00015_IMG-0000070550

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MEV010090

Note: 2010/Bellandi Giovanna

Nome del file originale: MEV010090.JPG

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: Muzzi G.B.

Titolo libro o rivista: La memoria delle cose. Il lavoro e i giorni delle genti e della montagna bresciana

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2003

V., pp., nn.: vol. II/ p. 100

V., tavv., figg.: vol. II/ p. 100

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI

Nome dell'informatore: Tognali Dino Marino

Data di nascita: 1928/12/30

Scolarità: diploma superiore

Mestiere o professione: maestro elementare in pensione

Varie: residente a Vione/ coniugato/ intervista effettuata nel 2009

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Comunità Montana di Valle Camonica

Nome: Bellandi, Giovanna

Funzionario responsabile: Morandini, Lucia